



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIC81500X

IC FAGNANO CASTELLO-MONGRASSANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Dal primo settembre 2020 il nostro Istituto, a seguito di dimensionamento scolastico, è diventato "Istituto Comprensivo di Fagnano Castello-Mongrassano". Il background socio-economico delle famiglie di provenienza degli studenti si assesta ad un livello medio. Tale background, inoltre, che non di rado si coniuga con contesti familiari ben strutturati, costituisce il contesto relazionale favorevole alla formazione degli alunni e dei ragazzi. La presenza di allievi provenienti da famiglie con origine straniera costituisce senz'altro un'opportunità di arricchimento e fornisce occasioni di confronto e di ampliamento degli orizzonti culturali. L'organizzazione della scuola è così sintetizzata: scuola primaria: - 40 ore settimanali classe I di Fagnano Castello - 27 ore (con un rientro settimanale) per le restanti classi primarie dell'I.C.. Il monte ore, così strutturato, consente di curare, grazie all'organizzazione di attività laboratoriali, lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Nella scuola secondaria di primo grado di Fagnano Castello e Santa Caterina (Joggi) sono attive due sezioni ad indirizzo musicale a 32 ore settimanali. Le sezioni che non usufruiscono dell'indirizzo musicale operano con 30 ore settimanali. La scuola secondaria di primo grado di Mongrassano è organizzata con 36 ore settimanali (con 2 rientri). L'Istituto partecipa ad iniziative e progetti a carattere locale, nazionale ed europeo condividendo le esperienze nelle attività curriculari.</p>	<p>Lo svantaggio socio-economico e culturale di alcune famiglie, incide negativamente sui processi di apprendimento, sulle dinamiche relazionali e sull'autostima del discente. La condizione di disagio familiare spesso interferisce con le opportunità di acquisire e fruire di esperienze, mezzi e strumenti utili a favorire l'apprendimento formale e informale. L'interazione con le famiglie di origine straniera non è sempre facile e necessiterebbe della presenza di mediatori culturali; la stessa legittima consuetudine di ritorno periodico nel paese di origine, che di fatto allontana l'allievo per periodi protratti (a volte anche qualche mese), ha una ricaduta negativa per l'apprendimento, difficile da colmare. Sono in aumento le separazioni tra i genitori. La mancanza di serenità familiare si ripercuote sugli apprendimenti e sulla relazionalità.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Le opportunità dei territori si basano su alcune significative differenze esistenti tra i contesti geografici in cui sono ubicati i vari plessi dell'Istituto. Fagnano Castello, il Comune che ospita il plesso sede di Direzione e degli Uffici di Segreteria, è sito in un centro montano in cui diventa indispensabile educare a comportamenti positivi e propositivi nei confronti dell'ambiente, promuovendone la conoscenza e il rispetto, per un corretto sviluppo sostenibile e la valorizzazione dell'incredibile patrimonio naturale dell'area. In questo si è favoriti dalla presenza di aree agricole in cui vive una buona percentuale della popolazione scolastica. Nei tre comuni. Fagnano Castello, Santa Caterina Albanese e Mongrassano, sono presenti poche associazioni culturali che diventano occasione di confronto e scambio tra scuola e territorio e potenziale elemento di arricchimento e di esperienze per gli allievi. Per quanto concerne i plessi ubicati nel comune di Santa Caterina Albanese e Mongrassano, il patrimonio da proteggere, oltre a quello naturale, è rappresentato dalla ricchezza delle tradizioni culturali e linguistiche. I Comuni rientrano tra le comunità di lingua Arbreshe che preservano e tramandano la loro cultura albanese. Molteplici sono le iniziative e le progettazioni finalizzate alla salvaguardia di questo patrimonio culturale.</p>	<p>Le caratteristiche naturali dei luoghi, pur costituendo una grande risorsa e opportunità di sviluppo, risentono della mancanza di spazi ricreativi; anche la distanza dai principali centri culturali, per tutti i territori sui quali gravitano i vari plessi, limita la possibilità, da parte dei giovani, di usufruire di stimoli utili per la crescita e l'apprendimento formale e informale. Tutto ciò si ripercuote anche sull'Offerta Formativa proposta dall'Istituto. Una significativa percentuale della popolazione scolastica, inoltre, vive in aree agricole isolate dal centro; questa condizione rappresenta una ulteriore limitazione alla partecipazione attiva da parte dei bambini e dei ragazzi alle offerte di socializzazione e di confronto che l'associazionismo nel territorio offre. La carenza di strutture ricreative e, soprattutto, la scarsa presenza di attività commerciali e di opportunità lavorative, hanno condotto al progressivo e costante depauperamento della popolazione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	6,4	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	92,3	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75.0	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	4,8	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC81500X
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIC81500X
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIC81500X
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIC81500X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIC81500X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIC81500X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	4
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Le fonti di finanziamento sono rappresentate da erogazioni a carico dello Stato; a questi si aggiungono i fondi erogati dalla Comunità Europea. La contribuzione volontaria delle famiglie rende possibile la realizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate. Le strutture scolastiche possono ritenersi adeguate, luminose, spaziose, facilmente raggiungibili. L'Istituto possiede le certificazioni edilizie necessarie, con strutture adeguate o in via di adeguamento per quanto riguarda le norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Le aule sono quasi tutte dotate di LIM. Ogni plesso dell'Istituto è fornito di laboratori e attrezzature multimediali efficienti che rimangono a disposizione di docenti e allievi. L'Ente locale eroga i servizi di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e prima primaria di Fagnano Centro, per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Mongrassano e per la scuola dell'infanzia di Santa Caterina Albanese. Il servizio scuolabus è garantito per tutti i plessi. La dotazione di laboratori e di strumentazioni tecnologiche, garantisce l'attivazione di una progettazione didattica ricca e diversificata, rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. Nell'Istituto è presente, inoltre, una buona dotazione di strumenti a supporto degli alunni con BES. La scuola, grazie alla partecipazione a bandi nazionali ed europei, ha ottenuto finanziamenti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>L'esiguità dei fondi per la gestione ordinaria limita la possibilità di realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La distanza fra i territori e l'ubicazione dei vari plessi che costituiscono l'istituto, rendono difficoltose le relazioni e gli scambi interpersonali tra i docenti e tra gli alunni.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	116	84,0	2	1,0	18	13,0	-	0,0
CALABRIA	303	84,0	4	1,0	52	14,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni		70,5	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni		33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni	X	50,0	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC81500X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIC81500X	81	89,0	10	11,0	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.533	89,9	1.414	10,1	100,0
CALABRIA	34.802	87,2	5.100	12,8	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC81500X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
CSIC81500X	2	2,6	13	17,1	19	25,0	42	55,3	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	194	1,8	1.536	14,0	3.544	32,2	5.723	52,0	100,0
CALABRIA	523	1,7	4.518	14,8	9.939	32,5	15.581	51,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	11,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	9	69,2	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	23,8	16,8	14,8	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	28,6	16,9	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	4,8	11,5	10,1	11,7
Più di 5 anni	9	42,9	54,8	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
CSIC81500X	3	4	6	
	- Benchmark*			
CALABRIA	8	3	6	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	56,2	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	7	63,6	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	4	36,4	71,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0		17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		58,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC81500X	14	0	6
- Benchmark*			
CALABRIA	16	1	11
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Circa l'80% dei docenti sono titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato e sono stabilmente in servizio presso l'Istituto. Questo fattore garantisce senza dubbio alla comunità scolastica la continuità didattica. Sempre attento ai bisogni formativi di tutto il personale in servizio, l'Istituto si caratterizza per un ricco Piano di Formazione che, nel corso degli anni ha fatto registrare la seguente situazione: - alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche; - quasi tutti i docenti sono in possesso di certificazioni informatiche; - tutti i docenti hanno frequentato o stanno frequentando percorsi formativi sulla sicurezza; - un buon numero di docenti possiede titoli aggiuntivi rispetto a quelli di accesso al ruolo di appartenenza. Cinque docenti di sostegno sono stabilmente presenti nell'Istituto con contratto a tempo indeterminato, sono in possesso del diploma polivalente e hanno età compresa tra i 35 e i 65 anni.</p>	<p>Il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche necessita di essere incrementato. L'organico, e quindi l'assetto definitivo delle risorse umane, vengono ultimati in ritardo rispetto all'avvio della programmazione dell'offerta formativa.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC81500X	100,0	100,0	96,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	99,7	99,7	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8	100,0	100,0	100,0
CALABRIA	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6	99,4	99,3	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC81500X	98,4	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
COSENZA	98,9	99,0	100,0	100,0
CALABRIA	98,4	98,7	98,9	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC81500X	19,6	31,4	23,5	19,6	5,9	0,0	7,6	37,1	21,0	18,1	11,4	4,8
- Benchmark*												
COSENZA	17,7	24,8	22,1	18,3	8,9	8,2	12,5	22,8	22,9	21,2	12,3	8,4
CALABRIA	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1	15,2	24,2	23,2	19,3	11,2	6,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC81500X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	0,1	0,1	0,1
CALABRIA	0,3	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC81500X	0,0	0,0	1,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	1,1	0,6
CALABRIA	1,4	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC81500X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,8	1,7	1,0
CALABRIA	1,8	1,5	1,0
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Una percentuale consistente di studenti, per quanto riguarda il rendimento scolastico, si colloca nella fascia intermedia (con una valutazione intorno al sette). Non emergono distribuzioni anomale nelle varie fasce e, dal confronto con i dati nazionali, si evince che il numero degli alunni collocati nella fascia che presenta una valutazione intorno al sei, risulta al di sotto della media nazionale, mentre il numero degli alunni collocati nella fascia del sette risulta superiore alla media nazionale. Nelle altre fasce di profitto, l'Istituto, si colloca, nella quantificazione del numero degli alunni, leggermente al di sotto della media nazionale. Non ci sono stati abbandoni nel corso dell'anno scolastico.</p>	<p>Alla luce dei risultati registrati nell'Istituto, si evince la necessità di innalzare i risultati finali degli alunni che si posizionano attualmente per lo più nelle fasce intermedie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto garantisce il successo formativo di tutti gli alunni e monitora costantemente i processi di miglioramento degli esiti, progetta Unità di Apprendimento mirate a colmare le lacune riscontrate e potenziare le eccellenze. I risultati raggiunti dagli studenti agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, evidenziano un graduale innalzamento delle competenze maturate. Alla luce dei risultati registrati nell'Istituto, si evince, comunque, la necessità di innalzare i risultati finali degli alunni che si posizionano attualmente per lo più nelle fasce intermedie. Nel passaggio da un anno scolastico al successivo non si registrano, tranne che in casi eccezionali, casi di non ammissione. La percentuale di ammissioni alla classe successiva è in linea con il dato Provinciale, Regionale e Nazionale e, in qualche caso, presenta percentuali più alte, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. La distribuzione degli studenti per fasce valutative evidenzia un complessivo equilibrio.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIC81500X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,0	↔	↓	↓	n.d.
CSEE815012 - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE815012 - 2 A	47,8	↓	↓	↓	n.d.
CSEE815012 - 2 B	52,1	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,4	↑	↔	↓	-3,5
CSEE815012 - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE815012 - 5 A	58,0	↔	↔	↓	-4,6
CSEE815012 - 5 B	59,6	↑	↑	↓	-2,6
Riferimenti		185,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,8	↔	↔	↓	-7,2
CSMM815011 - Plesso	199,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM815011 - 3 A	199,9	↑	↑	↔	7,5
CSMM815011 - 3 B	199,3	↑	↑	↔	-0,9
CSMM815022 - Plesso	164,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM815022 - 3 C	164,9	↓	↓	↓	-21,4

Istituto: CSIC81500X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	44,4	↓	↓	↓	n.d.
CSEE815012 - Plesso	44,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE815012 - 2 A	48,2	↓	↓	↓	n.d.
CSEE815012 - 2 B	41,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,8	↑	↔	↓	-5,0
CSEE815012 - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE815012 - 5 A	56,7	↑	↑	↓	-1,8
CSEE815012 - 5 B	53,6	↑	↔	↓	-5,4
Riferimenti		180,9	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,3	↑	↔	↓	-6,2
CSMM815011 - Plesso	204,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM815011 - 3 A	203,8	↑	↑	↑	10,4
CSMM815011 - 3 B	198,5	↑	↑	↓	-2,3
CSMM815022 - Plesso	166,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM815022 - 3 C	166,7	↓	↓	↓	-17,1

Istituto: CSIC81500X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,2				n.d.
CSEE815012 - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE815012 - 5 A	68,7				-0,5
CSEE815012 - 5 B	61,8				-8,0
Riferimenti		184,4	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,5				n.d.
CSMM815011 - Plesso	187,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM815011 - 3 A	196,7				4,0
CSMM815011 - 3 B	181,1				-21,6
CSMM815022 - Plesso	169,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM815022 - 3 C	169,3				-18,3

Istituto: CSIC81500X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,5				n.d.
CSEE815012 - Plesso	73,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE815012 - 5 A	78,1				-0,3
CSEE815012 - 5 B	69,0				-9,6
Riferimenti		187,9	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,2				n.d.
CSMM815011 - Plesso	213,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM815011 - 3 A	210,2				15,5
CSMM815011 - 3 B	215,6				9,9
CSMM815022 - Plesso	170,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM815022 - 3 C	170,3				-20,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE815012 - 5 A	6,2	93,8
CSEE815012 - 5 B	18,8	81,2
CSEE815045 - 5 C	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,5	87,5
Calabria	22,8	77,2
Sud e Isole	25,7	74,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE815012 - 5 A	6,2	93,8
CSEE815012 - 5 B	12,5	87,5
CSEE815045 - 5 C	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,4	90,6
Calabria	16,7	83,3
Sud e Isole	17,2	82,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM815011 - 3 A	14,3	21,4	21,4	35,7	7,1
CSMM815011 - 3 B	16,7	16,7	22,2	22,2	22,2
CSMM815022 - 3 C	47,6	33,3	14,3	4,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	28,3	24,5	18,9	18,9	9,4
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM815011 - 3 A	0,0	50,0	14,3	14,3	21,4
CSMM815011 - 3 B	27,8	5,6	27,8	22,2	16,7
CSMM815022 - 3 C	38,1	42,9	14,3	4,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	24,5	32,1	18,9	13,2	11,3
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM815011 - 3 A	0,0	42,9	57,1
CSMM815011 - 3 B	5,6	50,0	44,4
CSMM815022 - 3 C	4,8	90,5	4,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	64,2	32,1
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM815011 - 3 A	0,0	14,3	85,7
CSMM815011 - 3 B	5,6	22,2	72,2
CSMM815022 - 3 C	0,0	71,4	28,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,9	39,6	58,5
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE815012 - 2 A	5	5	1	3	2	5	5	2	3	1
CSEE815012 - 2 B	4	3	3	2	4	10	3	1	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC81500X	28,1	25,0	12,5	15,6	18,8	45,4	24,2	9,1	12,1	9,1
Calabria	30,5	16,1	15,9	8,2	29,4	34,0	19,8	11,1	14,3	20,8
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE815012 - 5 A	5	4	1	2	4	4	2	5	2	3
CSEE815012 - 5 B	3	4	3	3	2	5	3	5	1	2
CSEE815045 - 5 C	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC81500X	25,0	28,1	12,5	15,6	18,8	27,3	18,2	30,3	9,1	15,2
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC81500X	1,0	99,0	3,8	96,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC81500X	1,7	98,3	3,1	96,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC81500X	6,2	93,8	11,0	89,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC81500X	18,4	81,6	21,9	78,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC81500X	12,2	87,8	28,3	71,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A garanzia del principio di eterogeneità all'interno delle classi e di omogeneità tra le classi, la formazione delle stesse è strutturata rispettando i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei docenti. Gli esiti delle prove standardizzate mostrano risultati pari, e in alcuni casi, superiori alla media regionale. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado registrano, inoltre, esiti uniformi tra le classi, coerenti con l'andamento abituale. L'effetto scuola della secondaria di primo grado è pari alla media regionale.</p>	<p>Per la scuola primaria esistono disparità fra i risultati riportati dagli alunni collocati nella sede centrale di Fagnano Castello e quelli che frequentano il plesso di Santa Caterina Albanese. Questi alunni si collocano, infatti, in un livello più basso e risultano al di sotto della media di riferimento nazionale e regionale. I bambini del plesso di Santa Caterina Albanese sono inseriti in due pluriclassi e per lo più sono alunni stranieri per i quali è necessaria una particolare attenzione nei processi educativi e una puntuale personalizzazione degli apprendimenti; il contesto familiare nel quale sono inseriti rende più difficoltoso l'apprendimento e l'utilizzo della lingua italiana.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio</p>

regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio dell'Istituto nelle prove standardizzate è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Da rilevare il dato negativo di alcune classi collocate nel plesso di Santa Caterina Albanese. A seguito dei processi di miglioramento attivati, la varianza nella scuola risulta in diminuzione. In sintesi, si può affermare che l'effetto scuola, nonostante i vincoli legati alla complessità del contesto, risulta allineato con la media regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto elabora l'Offerta Formativa tenendo conto di quanto disciplinato nelle Raccomandazioni Europee per il raggiungimento delle competenze chiave europee. A questo proposito la scuola promuove molteplici iniziative legate ai temi della convivenza, della cittadinanza, della legalità, della partecipazione civile. L'Istituto promuove sistematicamente la didattica laboratoriale, in ambienti inclusivi, finalizzata al conseguimento delle competenze di cittadinanza digitale che coinvolgono alunni, docenti e genitori. Molto significativa risulta la promozione di percorsi formativi di didattica e valutazione per competenze, sostenuti dalla progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento, corredati dai compiti di realtà. La scuola, inoltre ha rivisto e ottimizzato i criteri comuni per la valutazione delle competenze; si somministrano questionari e si effettuano osservazioni sistematiche. Gli alunni dell'Istituto hanno acquisito ottime competenze digitali, adeguate strategie per imparare ad apprendere, buone capacità di schematizzazione, sintesi e di ricerca autonoma di informazioni. Attraverso la progettazione e la realizzazione di UDA, gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito buone abilità nello sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Sempre puntuale e ricca risulta la formazione, proposta del Collegio, sulle tematiche sopra esposte.</p>	<p>Mancano nella scuola griglie di valutazione comuni specifiche che tengano conto delle competenze quali imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, valutabili in modo trasversale. Su questo obiettivo stanno lavorando le Commissioni e i Dipartimenti</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
--------------------------------	--

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'acquisizione delle competenze europee è perseguita grazie alla programmazione e realizzazione di progetti di miglioramento e di ampliamento dell'Offerta Formativa e valutata attraverso questionari di percezione, somministrati a tutti gli attori della Scuola. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge un buon livello di maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza; il grado di sviluppo delle competenze sociali e civiche è adeguato e si evince, dall'agire consapevole, responsabile e collaborativo che gli allievi manifestano nelle diverse situazioni della vita scolastica in rapporto alla loro età. Gli obiettivi delineati in fase di progettazione e gli esiti finali suggeriscono che, attraverso l'azione della scuola, la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni, delineati e approvati collegialmente, per la valutazione del comportamento. L'istituto ha ottimizzato alcuni strumenti per documentare le competenze chiave e di cittadinanza ed ha avviato un percorso di formazione/riflessione sulla didattica per competenze, sostenuto dalla progettazione e dalla realizzazione di compiti di realtà documentati da apposite rubriche di valutazione. L'azione educativa non sempre, però, trova continuità nella prassi familiare; la scuola, pertanto, si impegna ad ampliare la propria azione progettuale per conseguire risultati sempre migliori.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				55,91		61,43	
CSIC81500X	CSEE815012	A	57,91	↔	↔	↓	93,33
CSIC81500X	CSEE815012	B	58,40	↑	↔	↓	87,50
CSIC81500X	CSEE815045	A	61,76	↑	↑	↔	66,67
CSIC81500X			58,40	↑	↔	↓	88,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				50,54		57,89	
CSIC81500X	CSEE815012	A	55,71	↑	↑	↓	93,33
CSIC81500X	CSEE815012	B	54,41	↑	↔	↓	93,75
CSIC81500X	CSEE815045	A	42,14	↓	↓	↓	66,67
CSIC81500X			54,21	↑	↔	↓	91,18

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				185,79	188,09	199,14	
CSIC81500X	CSEE815012	A	217,49	↑	↑	↑	93,33
CSIC81500X	CSEE815012	B	195,34	↑	↑	↓	93,75
CSIC81500X	CSEE815045	A	139,57	↓	↓	↓	100,00
CSIC81500X				↑	↑	↔	94,12

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				180,93	185,02	200,13	
CSIC81500X	CSEE815012	A	212,04	↑	↑	↑	93,33
CSIC81500X	CSEE815012	B	200,61	↑	↑	↔	93,75
CSIC81500X	CSEE815045	A	133,13	↓	↓	↓	100,00
CSIC81500X				↑	↑	↔	94,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				184,36	184,43	201,64	
CSIC81500X	CSEE815012	A	207,59	↑	↑	↑	93,33
CSIC81500X	CSEE815012	B	180,81	↔	↓	↓	93,75
CSIC81500X	CSEE815045	A	160,15	↓	↓	↓	100,00
CSIC81500X				↑	↑	↓	94,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				187,93	187,42	203,33	
CSIC81500X	CSEE815012	A	228,06	↑	↑	↑	93,33
CSIC81500X	CSEE815012	B	208,17	↑	↑	↑	93,75
CSIC81500X	CSEE815045	A	154,74	↓	↓	↓	100,00
CSIC81500X				↑	↑	↑	94,12

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto lavora in continuità attraverso iniziative	Per la stragrande maggioranza degli allievi della

<p>mirate al raccordo tra i diversi ordini di scuola. Grazie alla stesura di un documento sintesi sulla valutazione, con indicatori e descrittori comuni, le valutazioni non subiscono forti modificazioni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La totalità degli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado è stata ammessa alla classe successiva e si può affermare che il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado non ha risentito di cali di rendimento tali da compromettere l'ammissione alla classe seconda e che le competenze maturate dagli allievi nella scuola primaria hanno consentito di affrontare adeguatamente l'ordine di scuola successivo. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati ammessi alla classe successiva senza alcun debito formativo. Dati positivi si registrano comunque anche per gli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo. Ridotto risulta il numero di abbandoni.</p>	<p>classe prima della scuola secondaria di primo grado, si registrano votazioni più o meno in linea con quelle espresse all'uscita della scuola primaria. La scuola continua, comunque, nel suo processo di riflessione e confronto docimologico sulla valutazione e sulla continuità dei criteri valutativi nei diversi ordini di scuola.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nel percorso di studio i risultati sono stati positivi, sia nella scuola primaria, che nella secondaria di secondo grado, in cui basso risulta il dato sui debiti formativi per gli allievi provenienti da questo istituto; solo un ridotto numero di studenti incontra difficoltà di apprendimento; il numero di abbandoni nel percorso di studi corrente è molto contenuto e ascrivibile a situazioni familiari di grande complessità. In relazione ai risultati a distanza, gli esiti degli studenti nei successivi ordini di scuola, risultano molto soddisfacenti. Inoltre, la percentuale di famiglie che seguono il consiglio orientativo suggerito dalla scuola è progressivamente in aumento, così come la percentuale di alunni promossi al primo anno del secondo ciclo. La scuola segue con particolare attenzione i percorsi di orientamento scolastico individuando una figura di docente con funzione strumentale che cura l'orientamento e la relazione con i successivi ordini di scuola.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,1	41,8	32,7
Altro	No	4,4	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,2	39,6	30,9
Altro	No	3,4	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,4	96,2	90,7

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,8	62,8	57,9
Altro	No	4,4	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,3	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,4	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	69,0	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,8	64,8	63,6
Altro	No	3,4	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato il proprio Curricolo Verticale centrato sulla visione dell'allievo, quale protagonista della propria crescita e sulla formazione e costruzione di sè, quale continuum evolutivo. Il Curricolo si propone anche il raccordo con il contesto locale e con le aspettative di formazione proprie del territorio, che individua la scuola come l'unica agenzia educativa in grado di corrispondere ai bisogni di formazione. L'analisi dei bisogni, infatti, trova origine anche dal contesto in cui l'allievo vive. La Scuola individua i traguardi di sviluppo di competenze poste al termine del percorso curriculare e indica piste da seguire che mirano ad indirizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e dipartimentale per tutte le discipline, per i tre ordini di scuola. Diversi documenti della scuola forniscono indicazioni sulle competenze trasversali (vedi sezione dedicata); i docenti nell'elaborazione della progettazione didattico-disciplinare utilizzano il Curricolo dell'Istituto come riferimento operativo, condividendo scelte didattiche ed organizzative volte a creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono privilegiate attività coerenti con gli obiettivi generali del Curricolo d'Istituto e fondate su una progettazione che individua ed esplicita, in modo chiaro, gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. La scuola realizza, a seguito della valutazione degli studenti, una revisione della progettazione didattica. Nel curricolo sono considerate le modalità di verifica e valutazione per le quali i docenti utilizzano criteri comuni per tutte le discipline. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave, non direttamente legate alle discipline, attraverso prove strutturate e non, compiti di realtà, UDA per tutte le classi. Per la correzione delle prove sono adottate griglie comuni.</p>	<p>Il Curricolo necessita di maggiore condivisione, sia a livello verticale che orizzontale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano</p>

alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, a partire dai documenti ministeriali, ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto per rispondere ai bisogni degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, individuando i traguardi riferiti alle competenze chiave europee per ciascun anno scolastico. Sono stati definiti i traguardi di competenze per le varie discipline e i profili sono stati delineati in modo dettagliato per ogni classe. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli alunni e degli studenti e i dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti i docenti. La progettazione didattica è effettuata in forma condivisa su modelli comuni; la valutazione viene realizzata con strumenti diversificati e griglie comuni.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	No	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	Sì	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	No	27,5	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	No	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	Sì	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0
Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	No	25,3	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,6	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	17,2	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,4	35,2	38,3

Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,7	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella scuola sono presenti numerosi spazi laboratoriali gestiti da docenti incaricati dal Dirigente Scolastico che curano le modalità e i tempi di fruizione, garantendone la migliore organizzazione. La manutenzione e la cura dei supporti informatici è efficiente. La scuola supporta le attività espressive attraverso la distribuzione periodica di materiali destinati alle classi e al laboratorio di arti applicate. Nei plessi sono presenti le biblioteche che sono accessibili a tutti i docenti e agli alunni presenti nella scuola, che le utilizzano in modo sistematico. La scuola utilizza metodologie didattiche innovative, attraverso modalità operative che consentono l'interazione tra alunni e tra alunni e docenti, in una prospettiva di costruzione condivisa delle competenze e dei saperi. La scuola promuove e incoraggia la collaborazione tra docenti sia per la realizzazione di modalità didattiche operative, sia per la progettazione e la realizzazione di percorsi progettuali. Attraverso il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di Corresponsabilità, la Scuola promuove la condivisione di regole e comportamenti che gli studenti devono osservare. Ogni docente all'interno del gruppo classe assegna ruoli di responsabilità e collaborazione. Vengono adottate strategie per la promozione delle competenze sociali attraverso incontri di formazione rivolti a sensibilizzare gli alunni su alcune tematiche: bullismo, legalità, corresponsabilità, socializzazione e inclusione. Le regole di comportamento partono dalla costruzione di un clima relazionale favorevole e sereno fra tutte le diverse componenti che interagiscono nell'istituzione scolastica. Il rapporto instaurato fra docenti, docenti e alunni, scuola e famiglie risulta molto positivo come si evince dai questionari di percezione somministrati ad alunni, docenti e genitori. Vivere in un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo è il fondamentale punto di partenza per promuovere le competenze sociali che la società richiede. Nel caso di comportamenti problematici vengono adottati provvedimenti correttivi con finalità formative.</p>	<p>Persiste, da parte di pochi docenti, qualche resistenza al lavoro comune ed alla condivisione di metodi e strategie educative innovative fondate sulla collaborazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti rappresentando un contesto favorevole per le attività degli alunni e dei ragazzi sia nelle classi che negli spazi laboratoriali comuni, fruiti da tutte le classi secondo una turnazione sistematica ed organizzata. Nei laboratori e nelle classi viene privilegiato il lavoro di gruppo come spinta ed incentivo alla collaborazione tra pari anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per la realizzazione di ricerche o progetti. Tali modalità risultano efficaci per promuovere le competenze trasversali a partire da quelle relazionali e sociali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	43,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,3	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,5	57,5	63,8

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	44,2	45,6	39,3
---	----	------	------	------

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,3	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	84,7	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,5	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,0	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,1	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la	No	45,1	39,5	55,5

Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Si	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,4	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	No	18,7	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,1	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5
Altro	No	21,8	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	CSIC81500X	COSENZA	CALABRIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	62,6	69,0	58,0
Altro	No	12,1	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,2	77,8	82,0
Altro	No	12,6	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti realizzano attività idonee a favorire l'inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. La scuola personalizza e/o individualizza la programmazione per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP (Piano didattico Personalizzato), monitorati in collaborazione con il team docente, la famiglia e gli specialisti. La scuola realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri attraverso la sensibilizzazione a culture diverse e attività di prima alfabetizzazione. Il G.L.I. di Istituto monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi nell'area inclusione attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti, definendo una documentazione su modelli comuni per l'Istituto. I monitoraggi costanti hanno rilevato che nella maggior parte dei casi gli interventi sono stati efficaci e hanno prodotto risultati soddisfacenti.</p>	<p>Il recupero educativo didattico degli alunni con disabilità necessita della presenza di assistenti educativi e/o alla comunicazione che gli Enti locali non sono in grado di fornire. Per gli alunni stranieri di recente arrivo e, quindi non alfabetizzati nella lingua italiana, si rende necessaria la presenza di mediatori linguistici. Non vi sono forme di volontariato finalizzato ad un maggior coinvolgimento e ad una proficua ricaduta sul territorio in base alle esigenze rilevate. Da qualche anno sul territorio manca il personale dell'equipe psico-socio-pedagogica che si è ridotto al solo componente nella figura della psicologa.</p>

L'Istituto è impegnato in progetti e formazione in rete con il CTS. Per i gruppi di alunni e studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono stati previsti nel PTOF attività di recupero. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con progetti mirati e laboratori. Tutte le attività di recupero e potenziamento sono costantemente monitorate attraverso osservazioni sistematiche e prove strutturate e non. Gli interventi attivati risultano pienamente efficaci.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le strategie inclusive, adottate dall'Istituto e il rispetto delle diversità, evidenziano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro un ambiente migliore per intraprendere il percorso educativo e scolastico. La sensibilità nel valorizzare la diversità, la professionalità ed esperienza di insegnanti e figure strumentali, contribuiscono alla motivazione del giudizio assegnato. L'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà. Altri punti di forza sono la sinergia e il rapporto positivo con l'unica figura dell'ASP con la quale si organizzano incontri periodici e collaborativi. La circolarità delle informazioni, promossa anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i tre ordini di scuola, il coinvolgimento di più plessi nei laboratori e nei progetti in rete, in un'ottica di orizzontalità e verticalità, consentono interventi validi ed efficaci ai fini dell'inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo di Accoglienza degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri. Il Collegio docenti ha recepito ed approvato il Piano Inclusione di Istituto.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,1	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	19,0	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	No	13,1	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	Sì	36,8	33,5	64,2

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,8	12,2	13,7
Altro	No	9,2	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CSIC81500X	3,2	2,2	28,5	21,1	34,8	10,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIC81500X	46,1	53,9
COSENZA	58,2	41,8
CALABRIA	58,3	41,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIC81500X	96,4	95,7
- Benchmark*		
COSENZA	99,4	99,4
CALABRIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza

Punti di debolezza

La scuola si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che gli allievi spesso presentano nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici, contribuendo a costruire un percorso che collega la diversa specificità al fine di mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La stesura e l'adozione del Curricolo Verticale ha permesso un significativo raccordo tra le competenze in uscita da un ordine di scuola e quelle richieste in ingresso da quello successivo. Alcune modalità concrete, finalizzate a garantire gradualità e personalizzazione dei processi formativi, trovano espressione specialmente all'inizio dell'anno scolastico: in occasione della formazione delle classi, a cui sono finalizzati specifici incontri tra i docenti dei diversi ordini; la raccolta di elementi di conoscenza degli alunni in uscita e in ingresso, attraverso l'analisi dei risultati finali e gli scambi informativi tra i docenti; il confronto all'interno dei Dipartimenti, finalizzato alla concreta realizzazione della continuità educativa e didattica e a fornire risposte alle esigenze formative specifiche. Durante l'a.s. la scuola ha monitorato i risultati degli studenti nel passaggio da un'ordine all'altro riflettendo sulla variabilità dei risultati a distanza. Per garantire la continuità educativa per gli studenti interni, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, si organizzano lezioni laboratoriali e a classi aperte con i docenti dell'ordine di scuola successivo (progetto ponte). In coerenza con il curricolo verticale di istituto sono state elaborate griglie di passaggio relative alle competenze attese in ingresso. I docenti dei diversi ordini compilano le schede di passaggio, che sono poi utilizzate per la formazione delle classi prime in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Il tema è al centro di un dibattito che ha ingenerato un proficuo processo di riflessione e di confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola che, seppur incentrato sulla valutazione, investe tutti gli aspetti della continuità didattico-educativa. Sarebbe auspicabile che le famiglie prendessero in maggiore considerazione il consiglio orientativo elaborato dalla scuola. Non esiste un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle attività del consiglio orientativo a causa della dislocazione e della mancanza di comunicazione con le scuole secondarie di secondo grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterion di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività

dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità svolte dalla scuola sono efficaci. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni e gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto di continuità, dopo la fase della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, prosegue e si sviluppa nel percorso triennale nella secondaria di primo grado, accentuandosi maggiormente nell'ultimo anno. Le attività di orientamento sono strutturate ma necessiterebbero di ulteriore centralità e sistematicità. Alcuni spazi sono dedicati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte di famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo elaborato dalla scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	51,8	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,4	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	24,7	30,4	30,8
>25% - 50%		27,1	32,6	37,8
>50% - 75%		30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	23,8	29,3	31,3
>25% - 50%		31,0	34,2	36,7
>50% - 75%		26,2	22,5	21,0
>75% - 100%		19,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	5,8	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	306,0	3.571,1	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	1,7	35,8	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CSIC81500X	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	Sì	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione della scuola sono definite chiaramente all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con priorità condivise all'interno della comunità, attraverso strumenti digitali (sito web, Scuola in Chiaro, Albo on line, ...) e cartacei. La scuola è dotata di un Referente per il sistema di monitoraggio e controllo di gestione. Sono stati elaborati e somministrati alcuni strumenti di monitoraggio quali: - questionari docenti, genitori e alunni (classi quarte e quinte scuola primaria e prime seconde e terze scuola secondaria di I grado) per l'autovalutazione di istituto; - relazioni finali per tutte le figure di staff e gli incarichi in attività funzionali e in attività di docenza in progetti curricolari ed extracurricolari. Le funzioni strumentali individuate dal Collegio dei docenti, coprono le seguenti aree: - Area 1 - Gestione PTOF e progettazione di istituto; - Area 2- Inclusività; - Area 3 - Valutazione e formazione; - Area 4 -Innovazione tecnologica.; - Area 5 - Orientamento. Le suddette aree sono sostenute da commissioni che includono altri docenti della scuola. Il Fondo di istituto è diviso secondo le seguenti percentuali: 70% docenti, 30% personale ATA. Le responsabilità e i compiti dei docenti che ricoprono incarichi specifici sono definiti in modo chiaro, nell'organigramma e nel funzionigramma pubblicati sul sito web dell'Istituto, nella sezione dedicata. Le assenze del personale sono in media al di sotto dei benchmark regionali e nazionali e sono gestite in primis con utilizzo dei docenti in servizio nell'Istituto; per le assenze prolungate si ricorre al reclutamento di docenti assunti con Contratto a tempo determinato. La ripartizione delle risorse economiche nel Programma Annuale è sostanzialmente coerente con il PTOF e persegue i seguenti obiettivi di gestione: 1. innalzare il successo scolastico e i livelli</p>	<p>Gli incontri, nel corso dell'anno scolastico, tra le varie figure di sistema dei diversi ordini di scuola non sono sempre sufficienti per il miglioramento dell'incisività delle azioni della comunità educativa. Non tutti i docenti sono sempre disponibili ad accogliere le occasioni di crescita professionale offerte dalla scuola e sono disponibili a ricoprire incarichi di responsabilità.</p>

di apprendimento nelle competenze chiave (potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche); 2. sostenere la formazione del personale (corsi di formazione per i docenti). I progetti coinvolgono tutti gli ordini di scuola e si svolgono sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione che sono condivise dalla quasi totalità della comunità scolastica; la stessa utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti sono definiti chiaramente. Le spese previste nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF; le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,5	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	2	50,0	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	5,7	7,1
Altro	1	25,0	12,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	2	50,0	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	5,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	CSIC81500X		Provinciale % COSENZA	% CALABRIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	6,3	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15,0	15,6	18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	36,0	37,5	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	7,9	6,8
Altro	45,0	46,9	15,9	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,5	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	33,3	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	1	33,3	9,4	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC81500X		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	15,5	21,9	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	Sì	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	No	21,2	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	21,8	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	1,5	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	21,8	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	21,8	10,2	9,8	8,7
Orientamento	0,4	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	2,3	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0,8	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	21,8	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	1,9	7,8	7,9	7,1
Continuità	3,8	7,5	8,3	8,2
Inclusione	1,9	8,7	9,3	10,3
Altro	0,0	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Durante l'anno scolastico sono previsti i percorsi di formazione, presso l'istituzione scolastica o altre scuole in rete, nei seguenti ambiti: - Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica; - Certificazione delle competenze; - Autovalutazione, Metodologia e Didattica generale, Inclusione studenti con disabilità; - Didattica efficace e ambienti di apprendimento; - Sicurezza. La scuola potenzialmente intercetta la domanda di formazione che i docenti esplicitano, nel senso che c'è una richiesta di formazione su tematiche specifiche e che la stessa può essere una leva positiva sulla quale operare nella direzione di un miglioramento della professionalità. Più in generale esiste nel corpo docente una diffusa disponibilità ad una maggiore sistematicità di formazione. La scuola nel corso degli anni scolastici ha promosso una fitta rete con scuole, Università e altre Associazioni di formazione .</p>	<p>La richiesta di formazione, come evidenziato anche nel questionario di percezione somministrato ai docenti, è accolta dalla scuola che ha saputo incoraggiare la partecipazione ai corsi di formazione e si è dimostrata attenta ai bisogni formativi dei docenti. Un maggiore accesso a risorse finanziarie dedicate renderebbe, però, più incisiva la risposta formativa, estendendola a più ambiti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, che producono materiali ed esiti di ottima qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e la condivisione di materiali didattici. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, realizza e aderisce ad iniziative formative per i docenti sulla base della rilevazione dei bisogni formativi. Le proposte formative sono di ottima qualità.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	26,5	32,3	20,4

5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete		22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,8	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	49,1	43,2	32,4
Regione	1	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	3	28,6	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6

Altro	1	8,5	9,7	12,4
-------	---	-----	-----	------

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,7	49,8	46,3
Università	No	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	No	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	72,6	75,8	67,7

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	63,1	68,9	66,2
ASL	No	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	No	17,9	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	25,9	19,0
Altro	No	16,7	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	21,7	27,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC81500X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	No	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha aderito ad accordi di rete su tematiche specifiche con altre scuole, Università e altre Associazioni. Il Collegio dei docenti dimostra buona disponibilità ad accogliere le proposte che pervengono alla scuola. Il personale docente è disponibile al lavoro in rete su tematiche specifiche ed in particolar modo per ciò che concerne l'aggiornamento professionale su aspetti didattici e metodologici. Gli accordi di rete in atto e/o portati avanti negli anni passati (soprattutto con altre scuole), hanno sempre riguardato collaborazioni a progetti specifici e/o attività di formazione. Un accordo siglato negli anni precedenti garantisce la presenza quotidiana dei volontari della Protezione Civile che supportano la scuola e favoriscono la sicurezza degli allievi. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa a livello di Consiglio d'Istituto. Lo stesso Consiglio coinvolge le famiglie anche nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto Educativo di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola</p>	<p>le collaborazioni più significative dell'istituto sono quelle sancite negli accordi di rete con altre scuole, Università e Associazioni; Al di là degli accordi di Rete, la scuola non si registra, invece, collaborazioni significative con altri soggetti pubblici o privati. Il territorio non offre grandi disponibilità e opportunità e, proprio per l'assenza di soggetti esterni disponibili a formalizzare accordi di rete su tematiche specifiche, non ci sono apprezzabili ricadute sull'offerta formativa della scuola.</p>

realizza interventi e progetti rivolti ai genitori (corsi di informatica base e/o avanzato e percorsi sulla sicurezza del web). La scuola realizza la comunicazione con i genitori attraverso strumenti on-line (es. registro elettronico, sito web della scuola e e piattaforme on line, indispensabili anche per la fruizione della Didattica Digitale Integrata).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con altre scuole, Università e Associazioni con buone ricadute sul livello dell'offerta formativa. Le collaborazioni attivate hanno contribuito in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori nella partecipazione alla vita scolastica in modo sistematico, organico ed integrato nel progetto educativo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più basse (con una votazione tra il 5 e il 6)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare di Unità di apprendimento, collegate ad obiettivi specifici delle discipline, finalizzate all'individuazione dei processi di apprendimento e di insegnamento.

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola

3. Inclusione e differenziazione

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento

4. Continuità e orientamento

Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale.

5. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati degli studenti da un ordine di scuola all'altro

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziare le competenze comunicative e sviluppare il pensiero logico-matematico.

Traguardo

Migliorare le competenze degli allievi nella madrelingua, in lingua inglese e in matematica puntando a performance in linea con la media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare di Unità di apprendimento, collegate ad obiettivi specifici delle discipline, finalizzate all'individuazione dei processi di apprendimento e di insegnamento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione, allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate.

3. Ambiente di apprendimento

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola

5. Continuità e orientamento

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione e ricerca/azione per l'analisi sistematica e consapevole dei risultati e per l'attuazione di processi di valutazione secondo INVALSI.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenze digitali attraverso l'utilizzo consapevole del web e dei social media e l'adozione dell'Agenda 2030.

Traguardo

Utilizzare in modo consapevole e responsabile il web e i social media e accrescere le competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare di Unità di apprendimento, collegate ad obiettivi specifici delle discipline, finalizzate all'individuazione dei processi di apprendimento e di insegnamento.

2. Ambiente di apprendimento

Esplicitare nella progettazione gli interventi dei docenti volti a rendere l'ambiente di apprendimento sensibile alle caratteristiche degli alunni

3. Ambiente di apprendimento

Accrescere negli alunni il senso di appartenenza alla comunità scolastica, concepita come unicum, nel senso di agire comune

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare percorsi formativi, rivolti ai genitori, sull'uso consapevole e controllato della rete

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Consolidare/migliorare gli esiti scolastici nel tempo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti finali delle classi in uscita (V Primaria - I Secondaria).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare di Unità di apprendimento, collegate ad obiettivi specifici delle discipline, finalizzate all'individuazione dei processi di apprendimento e di insegnamento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione, allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare rubriche di valutazione flessibile, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.

4. Ambiente di apprendimento

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa

5. Continuità e orientamento

Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale.

6. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati degli studenti da un ordine di scuola all'altro

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati dell'autovalutazione hanno messo in evidenza alcuni elementi di criticità in relazione agli esiti

delle Prove Nazionali; sono emerse evidenti necessità di intervento a livello didattico-metodologico. Spesso gli esiti modesti delle prove nelle quali sono state testate le competenze chiave hanno evidenziato la necessità di potenziare gli apprendimenti in quella direzione. Tutto ciò ha determinato la necessità di interventi sulla formazione dei docenti e di attivazione di processi complessi con ricadute positive sugli apprendimenti. La comparazione dei risultati a distanza, inoltre, ha mostrato in molti casi uno scarto negativo tra le valutazioni espresse nella scuola primaria e quelle espresse nella scuola secondaria di primo grado ingenerando una riflessione sulle modalità di valutazione anche al fine di definire e realizzare obiettivi di pari opportunità che una istituzione scolastica deve garantire per tutte le classi e tutti gli alunni.